Liberi tutti!

Dall’annichilente periodo pandemico alle attuali opportunità di risveglio coscienziale e spirituale

Perché è stato annichilente il periodo pandemico durato dal 2020 al 2023? Il termine annichilire che deriva dal latino hannihilare derivato da nihil (niente) in senso figurativo può significare ridurre al niente, annientare psicologicamente, abbattere, confondere, umiliare profondamente, togliere ogni volontà e capacità di reazione. Credo, e non sono la sola, che questo verbo ben descriva la situazione in cui la maggior parte del popolo italiano è stato indotto e ridotto durante gli anni di psico pandemia, perché così è più corretto definirla. Stremati da una malattia creata in laboratorio e protetta da segreto militare, mentre tanta gente veniva ‘sacrificata’ negli ospedali in cui finiva, noi dai balconi cantavamo che ‘tutto andrà bene!’, e medici e infermieri ballavano nei corridoi degli ospedali.

La dissonanza cognitiva ha colpito gli italiani più della malattia COVID. E mi perdonino coloro che ne hanno subito danni fisici e morali, se dico che la dissonanza cognitiva è stata forse più perniciosa del coronavirus e della sua cura ‘protocollare’ e preventiva tramite vaccino. I danni da vaccino (siero sperimentale) si sono manifestati nel corpo e sono stati ben visibili da subito, e sempre più danneggiati stanno correndo ai ripari e alle cure, tra mille disagi materiali e morali.

La dissonanza cognitiva invece è più subdola del virus e del vaccino, è pervasiva in ogni ambiente, tra vaccinati e non, riguarda tutti, perché è stata distribuita con l’aria che respiriamo: la realtà rappresentata in due modi diametralmente opposti, la logica invertita, la razionalità bandita, la narrazione degli eventi falsificata; abbiamo perso la capacità di formulare un pensiero personale, di valutare un fatto e di scegliere correttamente e secondo buon senso.

Sono nate due correnti, i pro e i contrari al ‘vaccino’, alle quali si è aggiunta la terza posizione dei free vax che è quella di quelli che sono contrari al vaccino ma non vogliono dirlo apertamente per non farsi etichettare come antiscientifici, complottisti e terrapiattisti.

Almeno due correnti si sono radicalizzate anche a livello mentale con lo ‘psicovirus’, che infettandoci tutti ci ha costretti a districarci tra due morali, da quella tradizionale a quella neoliberista introdotta dall’ideologia woke.

Ma alla fine in parecchi ce l’abbiamo fatta, dopo essere stati intrisi dai miasmi del progressismo neoliberista ci siamo elevati al di sopra di essi e abbiamo iniziato a reagire contro il nemico dell’umanità. La logica, la razionalità e il buon senso hanno rimesso in mare la nave della saggezza ed essa adesso naviga in mari ancora burrascosi ma a vele spiegate, con la prua che taglia senza tema le onde più alte e ancora minacciose.

Ciò nonostante, il periodo psico pandemico ci ha fermati, bloccati, minacciati, feriti e in parte uccisi. Constatare che le libertà fondamentali ci erano state negate e i diritti costituzionali schiacciati e vilipesi ha ucciso quella porzione di esistenza illusoria nella quale i più si erano sempre crogiolati.

Ci hanno ‘confusi’ la seduttività e l’illusorietà della vita comoda e conformista. La morte di queste illusioni è stata dolorosa ma necessaria e salvifica della coscienza e dell’anima. Salvifica perché ha consentito ai ‘risvegliati dell’ultima ora’ – appunto quelli che fino al giorno prima leggevano il Corriere della Sera, la Repubblica, guardavano il tg1, Maria De Filippi, Augias, Formigli & c. – di comprendere una volta per tutte

che attualmente i personaggi che ricoprono i ruoli fondamentali delle nostre istituzioni non perseguono gli interessi dei cittadini, bensì sempre più palesemente e sfacciatamente i loro interessi personali ubbidendo agli ordini ricevuti dalle lobby che li hanno fatto eleggere, al solo scopo di sottometterci ai padroni del mondo globale.

Ecco la differenza tra i due tipi di risvegliati, gli originari, cioè coloro che avendo una mente pensante nel mondo delle illusioni non ci sono mai entrati, e che riconoscono le nefandezze che non hanno negato o rimosso ma combattuto sempre, e quelli dell'ultima ora, caduti dal pero all'ultimo momento e che ancora oggi shoccati dalle verità che gli sono piovute addosso devono riaversi dalla cocente disillusione e delusione.

I primi sanno che da anni la deriva della democrazia in oligarchia programmata da molto tempo, e la degenerazione dell'umanità sono in via di realizzazione, che la pseudo democrazia viene ancora sceneggiata per gli ignoranti e le coscienze semplici, onde ottenere i loro voti con falsi processi democratici, il loro successivo silenzio/sottomissione, per infine avere la libertà di commettere crimini indisturbati e in nome del popolo italiano. Ma anche questo fenomeno della democrazia sceneggiata sta per terminare.

I servi dei 'padroni universali' (dal de cuius Giulietto Chiesa) iniziano qua e là, a macchia di leopardo tra i paesi europei a dichiarare apertamente che in un vicinissimo futuro non servirà più la democrazia, che non servirà più indire elezioni in quanto i risultati potranno essere prodotti dagli algoritmi dell'A.I., che non servirà esprimere la propria opinione perché ne esisterà solo una, quella del pensiero unico al quale tutti dovremo aderire. Ma tranquilli! Chi è fuori dai giochi della Matrix, lo è per sempre. Sembra paradossale ma è più facile restarne fuori che esserne parte.

I primi dunque sono quelli che hanno sempre lottato e lottano anche adesso per tutelare l'uomo e le sue libertà.

I più illuminati lottano senza odio e senza rabbia verso coloro che con la loro inattività e adesione inconsapevole ai progetti malefici nutrono ancora le velleità del potere di sopprimere l'essere umano, un 'inutile mangiatore' (Y. Harari, ideologo del WEF), un parassita che inquina 'gaya', la madre terra (così come la neolingua dei progressisti la presenta ai giovani ambientalisti) come la chiamerebbe J.Bergoglio che la promosse nel territorio cattolico del Vaticano attraverso la cerimonia pagana della Pacha Mama.

I risvegliati meno illuminati nutrono rancore e lottano con rabbia, a volte con esiti disastrosi, perché creano pensieri e azioni che anziché servire proficuamente alla causa comune la danneggiano irreparabilmente.

La mente e il cuore di queste persone inquinate dalla loro rabbia sociale ma anche personale, restano il più delle volte aggrovigliate in essa e perdono la visione globale della situazione e la sana voglia della lotta collettiva.

Il malato è grave ma non morente! Insomma la situazione è difficile, drammatica, ma in via di risoluzione. Il vaso di Pandora è stato aperto, e anche la verità comincia a 'contaminare' l'aria come il virus, e ciò è stato l'inizio della fine per il sistema. Non c'è più l'adesione e la sottomissione ad esso, abbiamo intravisto la punta del suo iceberg e le reazioni a livello globale sono iniziate. Si comincia a respirare aria di cambiamento, non perché il cambiamento sia già in atto ma perché sempre più persone lo desiderano, e sempre maggiori sono le azioni dei risvegliati originari che denunciano e propongono nuove soluzioni per un ritorno a una vita nuovamente umana, rispettosa della nostra umanità, che non sarà un semplice tornare indietro, non si potrebbe più e non sarebbe neanche giusto.

Tra le tante brutture che abbiamo vissuto ci sono state anche cose belle, e tutte insieme hanno aperto le porte a nuovi stati coscienziali, a nuovi e autentici risvegli spirituali. Ecco perché di tutto ciò che è accaduto in questi ultimi cinque anni non va rigettato niente, e soprattutto il bambino insieme all'acqua sporca. Va tenuta memoria delle nefandezze perché da esse è nata l'esperienza e la consapevolezza, va tenuta nel cuore

l’esperienza del risveglio di molti perché mantiene la saggezza acquisita e la nuova umanità che si fa avanti. Sempre più persone escono dal profondo sonno in cui sono stati annichiliti per anni. Cominciano la loro azione dicendo NO! Adesso basta!

Ma tutta la delusione, la rabbia, e la voglia di reagire che sta esplodendo negli animi dei risvegliati va incanalata e gestita in modo che diventi energia e fuoco per una sana fucina di riscatto, non per reazioni inconsulte e inconcludenti.

Solo allora un’onda spirituale, di quelle che ti strappano i piedi da terra e ti depositano sul nulla significante, si leverà forte ad affrancare gli animi dei giusti, i quali a loro volta negli anni rigurgiteranno un vento caldo sulle terre infreddolite, a portare consapevolezza anche ai sassi nei loro immoti giacigli.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/04/2026

Salvato in PDF in data: 26/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/scienza-e-medicina/medicina-e-salute/liberi-tutti/29/04/2026/